MAESTRO DI SCI TROVATO MORTO DOPO QUASI UN ANNO: ”VISTO IN CONDIZIONI DI DISAGIO, COME UN SENZATETTO”

28 Aprile 2020



TAGLIACOZZO – Sarà l’autopsia a stabilire le cause del decesso di se Furio Lescarini, maestro di sci di 61 anni, trovato senza vita nella sua casa a Roccacerro, in Abruzzo, dopo 11 mesi.

Intanto le sorelle Barbara e Carolina Ronchetti, sue amiche di sempre, non credono al suicidio, pista non esclusa dagli inquirenti al momento.

“Era capace di buttarsi in chilometriche avventure in bicicletta o scomparire tra le pieghe del suo divano perdendosi tra i colori del sole della sua fede calcistica. Il mio Furio è quello che ho incontrato sulle strade della città in incontri casuali. Per molti era l’istruttore paziente che ci sapeva fare con i bambini. Per altri ancora era stato il miglior rappresentante di una nota marca di sci. Ma per tutti era chiaro quanto fosse veloce a cambiare percorso scegliendo non necessariamente la via più leggera”, racconta Barbara al *Messaggero*.

“Lo cercavamo da mesi – continua Barbara – non abbiamo mai smesso. Sì, è vero anche tra i barboni lo abbiamo cercato quando abbiamo saputo in autunno che alcuni clienti del ristorante del paese Il Boscaiolo dissero al titolare di averlo incontrato alla stazione di Roma, in condizioni di disagio, come un senzatetto, e che era stato proprio lui a raccomandarsi di salutare gli amici di Roccacerro”.

La notizia al momento non è stata confermata dai carabinieri della compagnia di Tagliacozzo che lo cercavano da gennaio, dopo aver ricevuto la prima denuncia di scomparsa. Poi una seconda denuncia, arrivata a marzo, e di nuovo i militari sono tornati per i controlli ma nulla lasciava pensare che Furio fosse tornato, di nascosto, nella casa di montagna, a 1.200 metri, per morire.

A maggio dello scorso anno il 61enne era vivo, come risulta da un verbale della polizia ferroviaria.

“Lo stesso periodo o qualche giorno prima – precisa Carolina al quotidiano abruzzese – Furio era andato dal suo medico di Tagliacozzo, Pietro Buzzelli, per una visita e poi era ripartito per il Nord”.

Il racconto sarebbe confermato da alcune testimonianze: i passeggeri dell’autobus che collega Tagliacozzo a Roccacerro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli